

Il Cus Trieste cade a Pordenone ma resta capolista

Nuovo stop per la squadra di Begic che deve accontentarsi di un punto. Il ds Messina: «La sconfitta servirà a crescere»

PORDENONE	3
MV GROUP CUS	2

(24-26; 27-25; 25-23; 20-25; 15-13)

Insieme per Pordenone: Innocente, Tolot (K), Cimolai, Pedroni, Favetto, Paludeti, Sartor, Bazzo, Rizzo, Bellotto, Dario, liberi: Fabbian (L), Wvan M. (L2) All. D. Cornacchia

MV Group Cus Trieste: Pilot 4, D'Orlando J5, Ghani (K) 17, Derwishi J, Gambardella J0, Bellochio 3, Berdoli (L), Tosato 6, Michelon 5, Barazzuolne, Regonasciine, Salitri (L2) ne. All. Senad Begic.

Arbitri: Bidolle e Falomo.

Andrea Triscoli / PORDENONE

Una trasferta sul versante della Destra Tagliamento che non ha portato fortuna al Cus Trieste. La squadra giuliana viene stoppata per la seconda volta negli ultimi turni, dopo una primatase di torneo di campionato immacolata.

Gade dunque l'Mv Group Cus Trieste, impegnato in

trasferta contro il team dell'Insieme per Pordenone Volley: una partita terminata 3-2 e molto combattuta, nella quale i gialloblù di Montecengio si sono trovati di fronte un sestetto compatto, determinato e molto lineare, ben allenato dal coach Cornacchia. Fatta eccezione per il quarto periodo, con l'assoluto dominio degli ospiti, le altre frazioni sono terminate tutte ai vantaggi, segnale che è stata quella di sabato sera una gara davvero equilibrata ed aperta ad ogni esito sino al termine.

L'Mv Group Cus Trieste a dir la verità, conquista il primo set sul 24-26, ma già dalla seconda frazione emerge un po di nervosismo, qualche azione risulta più farraginoso, e l'Insieme per Pordenone inizia a mettere sul piatto una ricezione più precisa, con i liberi pordenonesi che ricevono praticamente qualsiasi pallone, ed una presenza a muro che causa più di qualche problema all'attacco del Cus.

Capitan Ghani e il braccio armato di D'Orlando cercano di mettere giù più palloni possibili e di prender per

mano i compagni, ma dall'altra parte Pordenone risponde colpo su colpo e si porta sul 2-1: nel quarto set, il sestetto di Begic impone il suo gioco, ma poi alla break è Pordenone ad avere ancora la meglio, con i triestini che si incapiscono cercando di andare contro il muro avversario, che invece svolge il suo ottimo lavoro e propizia sul fil di lana del 15-13 il 3-2 conclusivo.

Un punto dunque in trasferta per l'Mv Group Cus che resta tuttavia capolista del girone.

«Una sconfitta che fa male, ma aiuta di certo a crescere e ci farà comprendere le nostre aree di miglioramento nell'ottica della seconda parte del campionato – ha commentato a fine gara il commentatore del direttore sportivo cussino Gianluca Messina a fine della gara-maratona –. Noi dobbiamo essere consapevoli che, se l'altra formazione mette sul campo un gioco grintoso, dobbiamo trovare soluzioni differenti e più varie, rispetto a quelle abituali», —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La squadra dell'Mv Group Cus Trieste impegnata ieri in trasferta contro il Pordenone Volley